



Alla c.a.

Ministro della Cultura
Dott. Gennaro Sangiuliano

Capo di Gabinetto del MiC
Dott. Francesco Gilioli

E, p.c.

Direzione Generale Organizzazione
Dott.ssa Marina Giuseppone

Direzione Generale Bilancio
Dott. Paolo D'Angeli

Direzione Generale Organizzazione – Servizio II
Dott.ssa Sara Conversano

Egregio sig. Ministro,
la CISL FP ha sempre caratterizzato il proprio agire sindacale nel solco della responsabilità, consapevole che il miglioramento delle condizioni dei lavoratori debba passare attraverso il confronto ed il negoziato con le forze politiche e istituzionali e con l'Amministrazione. Per questo motivo siamo qui a rappresentarle alcune tematiche prettamente contrattuali e concrete sulla quali è necessario intervenire in maniera diretta ed incisiva, già a partire dalle prossime settimane, per dare risposte reali ai lavoratori e cittadini.

- **SCORRIMENTO DEGLI IDONEI AFAV:** ancora ad oggi, non c'è alcuna traccia dello scorrimento programmato da mesi degli ulteriori 550 AFAV del concorso del MiC. A fronte di una drammatica carenza di circa 2.200 unità di personale di accoglienza e vigilanza nei musei e luoghi della cultura italiani, la Direzione Generale competente rimanda incomprensibilmente ancora la chiamata di questi lavoratori invece che accelerarne l'assunzione. Da mesi anche importanti Direttori di musei e Direttori generali lamentano una drammatica mancanza di personale e rimaniamo sorpresi dal silenzio con cui si assiste perplessi a questo dilatamento dei tempi da parte della Direzione Generale Organizzazione, determinando di conseguenza che i nuovi assunti non prenderanno servizio prima di ulteriori 4 mesi. Tutto questo in una condizione di diffusa crisi economica, lasciare oltre 500 persone e famiglie senza la certezza di uno stipendio appare ancora più inaccettabile; dopo oltre 3 anni dalla pubblicazione del bando, i colleghi AFAV hanno pieno diritto a vedere concretizzarsi tramite l'assunzione gli sforzi fatti per superare un concorso che è stato molto duro e selettivo.
- **PROGRESSIONI ECONOMICHE 2022 E 2023:** con la firma dell'accordo sul Fondo Risorse decentrate 2022, sono stati stanziati € 9 milioni per le progressioni economiche per l'anno in corso. La mancanza, ad oggi della convocazione per definire i criteri, sta causando di fatto la irreparabile perdita della decorrenza

economica degli arretrati dal 1 gennaio 2022. Senza una convocazione, ed una volontà reale della Direzione Generale Organizzazione di addivenire ad un accordo su questo primo stanziamento, il rischio che corriamo è che non si arrivi neanche nel 2023 all'attivazione della procedura di progressioni economiche. Questa urgenza è ancora più evidente se si pensa che altre Pubbliche Amministrazioni hanno effettuato addirittura già due procedure contemporaneamente nello stesso anno, cosa che anche il MiC potrebbe fare tenuto conto dello stanziamento da prevedere nel FRD del 2023: **due procedure di progressioni economiche nel 2023 per oltre l'80% del personale in servizio. È questo che chiediamo con forza a Lei e per cui serve una imposizione chiara alla Direzione Generale di non tergiversare oltre.**

- **PASSAGGI TRA LE AREE:** la sottoscrizione del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 lo scorso 9 maggio ha aperto l'importante opportunità di procedere con le progressioni tra le aree attraverso uno stanziamento previsto dallo stesso Contratto. Atteso che manca ancora la quantificazione delle risorse destinate a questo scopo, è indispensabile avviare un tavolo sindacale per definire i criteri per l'effettuazione delle procedure, così da dare seguito alle legittime aspirazioni di crescita professionale dei colleghi. Il tutto deve concludersi entro il 31 dicembre 2024 e vista la complessità della materia, anche per questo tema serve l'avvio immediato dei tavoli nazionali.
- **MOBILITÀ DEL PERSONALE:** sono ormai 2 anni che tutte le organizzazioni sindacali chiedono a gran voce di attivare una procedura di mobilità volontaria del personale. La Direzione Generale Organizzazione, nel maggio scorso, ci ha convocato sull'argomento ma la riunione si è limitata a riproporre quanto concordato nel 2017, senza ulteriori integrazioni né aggiornamenti e senza tener conto della drammatica carenza di personale. Da allora nessuna risposta alle continue richieste di chiudere con urgenza un accordo e procedere con altrettanta urgenza al bando.
- **SCORRIMENTO DELLA PROCEDURA DEI PASSAGGI ORIZZONTALI E DELLA STABILIZZAZIONE DEI DISTACCATI:** nel 2020 e nel 2021 sono state avviate le procedure di passaggio orizzontali e della stabilizzazione dei distaccati. Le chiediamo di sollecitare la Direzione Generale Organizzazione a scorrere le rispettive graduatorie di idonei poiché al momento questo non è ancora avvenuto.
- **INCENTIVO ECONOMICO PER LA GESTIONE DEL PNRR:** con il suo predecessore si era definito uno stanziamento di € 5 milioni per remunerare l'aggravio di attività per la gestione del PNRR, utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 363, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. La destinazione d'uso di queste risorse, ovvero il pagamento dello straordinario dei dipendenti del MIC, non è funzionale allo scopo ed è necessario che intervenga una modifica normativa con cui, fino al 31 dicembre 2026, queste risorse vadano ad incremento del Fondo risorse decentrate del Ministero della Cultura, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ed utilizzate con i criteri definiti dalla contrattazione integrativa per remunerare l'aggravio di attività per la gestione del PNRR.



Quanto rappresentato evidenzia con chiarezza che c'è la necessità di lavorare senza indugio ed ulteriori ritardi su questi temi che toccano nel vivo il lavoro quotidiano dei circa 11.000 dipendenti del MiC. Su questi argomenti sollecitiamo un forte interessamento del vertice politico affinché la Direzione Generale competente proceda con speditezza, evitando le lungaggini a cui ci ha abituato negli ultimi due anni contraendo le relazioni sindacali a sole 1 o 2 convocazioni al mese (fatto salvo quanto sta avvenendo per l'ordinamento professionale nel mese di novembre), ritmi questi del tutto insufficienti vista la mole di impegni a cui siamo chiamati a dare risposte. Così come diffidiamo la stessa Direzione Generale a valutare l'attivazione dei tavoli in questione solo all'esito del confronto in corso sull'ordinamento: come già detto c'è la necessità di procedere con speditezza su tutti questi argomenti insieme.

Tutto ciò senza dimenticare che sono del tutto insufficienti le previsioni di assunzioni nel MiC per l'anno 2023 ed indispensabile aprire un confronto, unitariamente richiesto anche con le OO.SS. confederali, sulle politiche assunzionali.

In attesa del confronto che avremo in sua presenza, ribadiamo la necessità di intervenire in maniera concreta ed incisiva sulla Direzione Generale Organizzazione, già a partire dalle prossime settimane, per dare risposte reali ai lavoratori e cittadini sulle tematiche sopra esposte

Distinti saluti.

Roma, 15 dicembre 2022

I Coordinatori nazionali
Dott. Giuseppe Nolè
Dott.ssa Valentina Di Stefano